

Il team del patron D'Andrea in una palestra Masullo gremita vince 3-1 e vola in classifica

La Royal Salerno Volley si aggiudica il derby con l'Indomita Salerno e resta da sola al secondo posto in classifica. La formazione del presidente Pino D'Andrea approfitta del turno di sosta di Pozzuoli per portarsi a -6 dalla vetta. In una palestra "Paolo Masullo" gremita in ogni ordine di posto, colorata, rumorosa, va in scena una sfida emozionante e spettacolare, come era nelle previsioni della vigilia.

Il sestetto di mister Veglia parte forte e si impone nettamente nel primo set, vinto col punteggio di 25-13. Anche il secondo parziale è quasi senza storia (25-16), anche se la formazione ospite ben allenata da mister Tescione dà segnali di risveglio. Nel terzo set capitano Labano e compagne accusano il consueto calo di tensione ed accumulano finanche 10 punti di ritardo: le diavolette rosa reagiscono e rimontano fino al 23 pari, ma poi commettono due ingenuità e concedono un set (23-25) alla squadra ospite. Nel quarto parziale la compagine cara al patron D'Andrea, sostenuta dai tanti sportivi accorsi al Severi, rimette le marce alte e si impone 25-18, chiudendo la pratica Indomita con un netto 3-1. Sugli scudi Lorena Serban, che firma la miglior prestazione stagionale, ottima la prova in cabina di regia di Liliana Labano, la giovane Pastore ha chiuso punti pesanti, mentre Valentina Fusco in difesa è stata praticamente insuperabile. Con questa vittoria la Royal Salerno sale a quota 25 punti, a 31 c'è Pozzuoli, l'Olimpia Volare (che ha vinto solo 2-3 a Castellammare) è a 24.

«Sono molto soddisfatto – ha affermato a fine gara mister Pierpaolo Veglia -, era una partita che presentava più di un'insidia e per questo avevo chiesto alle ragazze di affrontarla col giusto piglio sin dalle prime battute. Alla fine abbiamo centrato i 3 punti che ci permettono di rimanere da soli al secondo posto e di accorciare le distanze dalla prima posizione. Faccio i complimenti a tutte e le invito a dare il massimo in settimana, perché la gara di sabato prossimo in casa dell'Olimpia Volare sarà molto importante».

«Non ero per nulla contenta di come stavo giocando – ha dichiarato Lorena Serban – e spero di essermi finalmente sbloccata. Ma la cosa che conta di più è che col passare delle giornate il gioco di squadra migliora e stiamo diventando una squadra in cui ognuna di noi si sacrifica per la causa. Possiamo toglierci delle belle soddisfazioni se continuiamo così».